



CITTA' DI SAN NICANDRO GARGANICO

PROVINCIA DI FOGGIA

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE

IL SINDACO

VISTA la Legge 9 dicembre 1998, n.431 " Disciplina delle locazioni e del rilascio di immobili adibiti ad uso abitativo ";

VISTO il Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 7 giugno 1999 - Gazzetta Ufficiale del 19 luglio 1999, n. 167;

VISTA la Legge Regionale n. 10/2014, che ha abrogato la precedente Legge Regionale n.54/1984;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.1748 del 27 dicembre 1999 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1999 del 04.11.2019;

Vista la determinazione dirigenziale n. _____ del _____;

RENDE NOTO

E' INDETTO AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI INTEGRATIVI PER IL PAGAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE RELATIVI ALL'ANNO 2018.

1. **REQUISITI:**

- a) Cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea purchè in possesso di attestazione di iscrizione anagrafica di cittadino dell'Unione, ai sensi del D. Lgs. 06.02.2007, n. 30, ovvero cittadinanza di uno Stato extra U. E. purchè in possesso di titolo di soggiorno in corso di validità per l'anno 2018 e valido a tutt'oggi;
- b) Residenza nel Comune di San Nicandro Garganico in un alloggio condotto in locazione come abitazione principale;
- c) Titolarità di un contratto di locazione ad uso abitativo nell'anno 2018, regolarmente registrato, relativo all'alloggio locato, la cui superficie utile complessiva, al netto dei muri perimetrali e di quelli interni, non deve superare i 95 mq, fatta eccezione per gli alloggi occupati da nuclei familiari numerosi o con particolari debolezze sociali, intendendosi, nel primo caso, quelli costituiti da 5 unità ed oltre, nel secondo, quelli costituiti esclusivamente da ultrasessantacinquenni con particolari condizioni di fragilità sociale accertate dal Servizio Sociale Professionale. In ogni caso, gli alloggi condotti in locazione non devono rientrare nelle categorie catastali A1, A8 e A9. Saranno presi in considerazione i contratti registrati entro il 31.12.2018;

- d) Reddito annuo complessivo, relativo all'anno 2018, non superiore all'importo di € **13.192,92** rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 14% (FASCIA "A");
- e) Reddito annuo complessivo, relativo all'anno 2018, non superiore all'importo di € **15.250,00**, corrispondente al reddito fissato dalla Regione Puglia, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 24% (FASCIA "B"). Tale reddito viene considerato al netto delle riduzioni previste dall'art. 21 della Legge n. 457/78 e successive modificazioni ed integrazioni (il reddito complessivo del nucleo familiare è diminuito di € 516,46 per ogni figlio a carico; qualora alla formazione del reddito complessivo concorrano redditi da lavoro dipendente, questi, dopo la predetta detrazione, sono calcolati nella misura del 60%).

2) – DETERMINAZIONE DEL REDDITO

Per la verifica della situazione reddituale si fa riferimento al reddito complessivo del nucleo familiare risultante dalla dichiarazione 2019. In particolare, il reddito sarà ricavato: per il Modello Certificazione Unica 2019, nel quadro Dati fiscali, il rigo 1 o il rigo 2; per il Mod 730/2019, redditi 2018, il rigo 11, Quadro 730-3; per il Mod Unico P.F. 2019 il rigo RN1 del Quadro RN, o il rigo LM8 del Quadro LM (per i contributi minimi) e/o dal rigo RD11 del quadro RD; vanno inoltre computati tutti gli emolumenti, esclusi quelli non continuativi, quali pensioni e sussidi a qualsiasi titolo percepiti, nonché tutte le indennità, comprese quelle esentasse, fatta eccezione per l'indennità di accompagnamento e l'assegno di cura per pazienti affetti da SLA/SMA e per pazienti non autosufficienti gravissimi (art. 3, comma 1, lettera e) della L.R. n. 10/2014, integrato dalla L.R. n. 67/2017.

Nel caso di reddito "zero" e/o nel caso in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito – fascia a) e fascia b) – sia superiore al 90% alla domanda di contributo deve essere allegata:

- dichiarazione del soggetto richiedente attestante la fruizione di assistenza economica da parte dei Servizi Sociali del Comune e/o dichiarazione relativa alla fonte accertabile del reddito che contribuisce al pagamento del canone;
- nel caso in cui la fonte di sostegno economico sia un altro soggetto, indicazione delle generalità di quest'ultimo e autocertificazione del medesimo che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito dall'intero nucleo familiare di appartenenza, che deve risultare sostenibile rispetto all'intervento economico effettuato.

3) – FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE - ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

I richiedenti ammissibili a contributo vengono inseriti in due distinte graduatorie redatte per gruppi di reddito in ordine crescente:

- Fascia "A" per coloro che hanno il requisito reddituale di cui alla lettera d) del precedente punto 1;
- Fascia "B" per coloro che hanno il requisito reddituale di cui alla lettera e) del precedente punto 1.

Il contributo da erogare, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, è così calcolato:

- per la Fascia "A": corrisponde alla parte del canone di locazione eccedente il 14% del reddito complessivo e comunque non potrà essere superiore a € 3.098,74 annui;
- per la Fascia "B": corrisponde alla parte del canone di locazione eccedente il 24% del reddito determinato ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 457/78 e s.m.i., e comunque non potrà essere superiore a € 2.324,06 annui.

Il canone di locazione di riferimento è quello risultante dal contratto di locazione regolarmente registrato, al netto degli oneri accessori, o dall'imposta di registro versata.

Qualora dalle risultanze del presente avviso si rilevassero necessità di importo superiore a quello individuato in via definitiva dalla Regione Puglia, ivi compresa la premialità e la compartecipazione comunale il Comune potrà ridurre in misura percentuale il contributo da assegnare, fermo restando che il contributo massimo erogabile dovrà consentire di soddisfare tutte le richieste degli aventi titolo al contributo stesso.

Il contributo non sarà erogato qualora l'importo da liquidare dovesse essere inferiore ad una mensilità del canone di locazione.

4) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione, compilate su apposito modulo scaricabile dal sito internet del Comune di San Nicandro Garganico, www.sannicandrogarganico.fg.it, sezione Avvisi, nonché sezione Amministrazione Trasparente – Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici ed in distribuzione presso la sede comunale – Ufficio Servizi Sociali dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 ed il Martedì ed il Giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00, dovranno essere presentate entro e non oltre la data del **29.11.2019**:

- direttamente all' Ufficio Protocollo;
- a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo.sannicandrog@cittaconnessa.it

NON SARANNO ACCOLTE LE DOMANDE CHE PERVERRANNO OLTRE TALE DATA.

5) – DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Alla domanda, compilata su apposito modulo, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1. Copia del documento d'identità del richiedente che sottoscrive la domanda, ovvero carta di soggiorno o permesso di soggiorno per i cittadini extracomunitari;
2. Copia del contratto di locazione regolarmente registrato; nell'eventualità in cui nel corso dell'anno 2018, per la conduzione dello stesso alloggio, sia stato rinnovato il contratto di locazione scaduto o, in caso di variazione della residenza anagrafica, sia stato stipulato un nuovo contratto per un altro alloggio, al fine di ottenere il contributo anche per il periodo antecedente alla decorrenza del nuovo contratto, è necessario allegare alla domanda copia di ambedue i contratti di locazione regolarmente registrati;
3. Copia della ricevuta di versamento dell'imposta annuale di registrazione per l'intero anno 2018 ovvero copia della documentazione con la quale il proprietario dell'immobile comunica l'applicazione della cedolare secca (art.3 del D.Lgs. n. 23/2011);
4. Copia della dichiarazione dei redditi presentata nel 2019 (Mod. Certificazione Unica – Mod.730 – Mod. Unico) – periodo d'imposta 2018 **di tutti i componenti il nucleo familiare**;
5. Scheda riepilogativa della situazione reddituale del nucleo familiare riferita all'anno 2018 dei redditi percepiti, compresi gli emolumenti, esclusi quelli non continuativi, quali pensioni e sussidi a qualsiasi titolo percepiti, nonché tutte le indennità, comprese quelle esentasse, fatta eccezione per l'indennità di accompagnamento e l'assegno di cura per pazienti affetti da SLA/SMA e per pazienti non autosufficienti gravissimi (art. 3, comma 1, lettera e) della L.R. n. 10/2014, integrato dalla L.R. n. 67/2017;
6. Attestazione ISEE rilasciata ai sensi del DPCM n. 159 del 5 dicembre 2013 e s.m.i.;
7. Copia del verbale rilasciato dalla Commissione Sanitaria Provinciale Invalidi Civili, attestante la percentuale d'invalidità del soggetto disabile (obbligatorio per i lavoratori autonomi);

8. Dichiarazione del richiedente attestante il sostegno economico da parte dei Servizi Sociali del Comune e/o dichiarazione relativa alla fonte accertabile del reddito che contribuisce al pagamento del canone; nel caso in cui la fonte di sostegno sia un altro soggetto, autocertificazione di quest'ultimo attestante la veridicità del sostegno fornito (solo per i nuclei familiari che hanno reddito "zero" e/o nel caso in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito – fascia a) e fascia b) – sia superiore al 90%);

9. Documentazione comprovante la particolare condizione di debolezza sociale dichiarata di cui al successivo punto 6;

10. Fotocopia del codice IBAN.

6) – ESCLUSIONI

Non possono partecipare al presente concorso i soggetti che, relativamente all'anno 2018, hanno:

titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, dell'assegnazione in proprietà immediata o futura, di alloggio realizzato con contributi agevolati, in qualsiasi forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile;

richiesto, in sede di dichiarazione dei redditi, le detrazioni d'imposta previste per gli inquilini d'immobili adibiti ad abitazione principale.

Sono esclusi, altresì, i soggetti:

che, sempre relativamente all'anno 2018, hanno titolarità, assieme al proprio nucleo familiare, di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, in tutto il territorio nazionale, su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, come definito dalla normativa regionale in materia, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio;

richiedenti con vincoli di parentela e affinità entro il secondo grado o di matrimonio con i locatori (padre/madre, figli, fratelli, suoceri, cognati, etc.).

Non saranno ammesse a contributo le domande presentate da soggetti con reddito relativo all'intero nucleo familiare derivante da lavoro autonomo, o con reddito misto con una componente da lavoro autonomo, a meno che gli stessi versino in una delle seguenti situazioni di particolare debolezza sociale:

- n. 3 soggetti minorenni a carico;

- presenza nel nucleo familiare di ultrasessantacinquenne e/o di soggetto portatore di handicap (invalidità superiore al 66%) ;

- nucleo familiare monogenitoriale;

- separati o divorziati in particolari condizioni di disagio economico in conformità dell'art. 6 comma 4, lettera b) della L.R. n. 45/2017 aventi i seguenti requisiti:

a) genitori separati o divorziati residenti in puglia da almeno cinque anni;

b) disponibilità reddituale inferiore o pari al doppio dell'importo stabilito per l'assegno sociale minimo, determinata da pronuncia dell'organo giurisdizionale di assegnazione della casa familiare e dell'obbligo di corrispondere l'assegno di mantenimento all'altro coniuge;

c) presenza di figli minori o di figli non autosufficienti ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate).

Ai sensi dell'art. 2, comma 2 della L.R. n. 45/2017, è escluso dai benefici il genitore che sia stato condannato con sentenza passata in giudicato per reati contro la persona, tra cui gli atti

persecutori di cui al D.L.n. 11/2009, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 38/2009, nonché per delitti di cui agli articoli 570 e 572 del codice penale.

- cessazione dell'attività nell'anno 2018 con reddito prodotto inferiore al canone annuo di locazione.

7) – CONTROLLI E SANZIONI

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 il Comune procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai richiedenti. Ferme restando le denunce alle Autorità competenti e le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dal controllo emerge la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni o la falsità dei documenti presentati, il richiedente decade dal beneficio eventualmente ottenuto e l'Amministrazione Comunale agirà per il recupero delle somme indebitamente percepite.

Resta fermo il principio che le somme dovute agli aventi diritto in relazione al presente bando e commisurate in rapporto alle risorse disponibili, saranno erogate ad avvenuta liquidazione del finanziamento da parte della Regione Puglia.

Tutti i dati comunicati dai richiedenti saranno trattati ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003 e degli artt. 13 e 14 del GDPR (Regolamento UE 679/2016).

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si fa riferimento alla Legge n. 431/98, al Decreto del Ministro dei LL.PP. del 7.6.99 ed alla citata deliberazione della Giunta Regionale n. 1999 del 04.11.2019

Per ogni utile informazione gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali Comunali
Tel. 0882-477346-477324.

Dalla Residenza Municipale, li

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI
Costantina DI LEO

IL SINDACO
Costantino CIAVARELLA